

**LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE
- OPERE EDILI – ANNO 2014 -**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Art. 1
OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione edili degli immobili di proprietà comunale e precisamente di:

- Uffici Comunali
- Scuola primaria Don Milani
- Scuola dell'Infanzia Bernasconi e Asilo Nido
- Scuola Media "A. Ronchetti"
- Centro Sportivo Comunale
- Cimitero
- Biblioteca
- Alloggi di proprietà comunale
- Aree e spazi pubblici

**Art. 2
MATERIALI E MEZZI D'OPERA**

I materiali ed i mezzi d'opera da fornire sono quelli occorrenti per lo svolgimento del servizio di manutenzione di cui all'art. 1.

Il lavoro dovrà essere svolto dall'impresa con proprio personale ed attrezzature.

Dovranno perciò essere forniti dall'appaltatore tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, come pure tutti gli attrezzi di uso comune in dotazione agli operai.

L'impresa dovrà assicurare di essere in grado di mettere a disposizione in qualsiasi momento, a partire dalla data di aggiudicazione, uomini e mezzi per lo svolgimento del servizio in oggetto.

L'Amministrazione Comunale potrà rivolgersi ad altre ditte di sua fiducia per richiedere, alle condizioni che più riterrà opportuno concordare, la fornitura di uomini e mezzi atti a fronteggiare le situazioni contingenti, senza che per altro la ditta appaltatrice possa accampare la benché minima rivendicazione.

**Art. 3
DURATA DELL'APPALTO**

Le opere concernenti i lavori in oggetto, si svolgeranno nell'anno 2014.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di riaggiudicare a favore dell'appaltatore ed alle medesime condizioni del presente contratto un nuovo appalto per la durata del successivo anno 2015.

A tale scopo si precisa che per l'individuazione delle soglie di cui all'art. 9 del D.L.gs. 163/06 è stato considerato l'importo contrattuale per il biennio, pari ad Euro 70.803,27.-, oltre IVA.

**Art. 4
IMPORTO D'APPALTO**

L'importo presunto dei lavori nel periodo d'appalto risulta essere di € **38.550,00.-**, oltre € **950,00.-** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € **39.500,00.-**, oltre IVA.

L'importo d'appalto è puramente indicativo ai fini dell'impegno di spesa.

La ditta non potrà pretendere indennità o compensi straordinari qualora i lavori non raggiungano l'importo previsto, o per la mancata o limitata effettuazione dei lavori in oggetto dato il carattere manutentivo dell'appalto.

Art. 5 NORME CHE GOVERNANO L'APPALTO

L'appalto è subordinato alle norme contenute:

- nel presente capitolato
- nel D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- nel D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- nel D.M. n. 145 del 19.4.2000 – Regolamento recante il Capitolato Generale d'appalto dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 3 – comma 5 – della L. 11.2.1994, n. 109, e successive modificazioni;
- D.Lvo 9 aprile 2008, n. 81 - Decreto legislativo in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tutti gli obblighi derivanti dai citati Capitolati e Regolamenti si intendono compresi e compensati nei prezzi e tariffe esposti nell'allegato elenco prezzi.

Art. 6 CAUZIONE DEFINITIVA

Entro quindici giorni dall'aggiudicazione del presente appalto, l'impresa appaltatrice è tenuta a costituire apposita cauzione definitiva a garanzia degli obblighi contrattuali, nella misura del 10 per cento dell'importo degli stessi.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento, pari al 50 per cento dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione del 50 per cento dell'ammontare garantito; successivamente si procede allo svincolo progressivo in ragione di un 5 per cento dell'iniziale ammontare per ogni ulteriore 10 per cento di importo dei lavori eseguiti. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati d'avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Le disposizioni di cui ai precedenti periodi si applicano anche ai contratti in corso. La mancata costituzione della garanzia di cui al primo periodo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Art. 7 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli obblighi sotto riportati e si intendono compresi e compensati nei prezzi applicati:

- le assicurazioni delle maestranze e dei propri dipendenti a norma delle vigenti leggi;
- le assicurazioni civili verso terzi oltre l'assicurazione R.C.O. con un massimale pari a Euro 500.000,00.- così come previsto dall'art. 125 del Regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- le segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali, a delimitazione delle aree interessate ai lavori ed in particolar modo ad una corretta indicazione per le strade interessate al traffico veicolare e ciò secondo le particolari indicazioni della D.L. e VV.UU.;
- tutte le spese inerenti la stipulazione e registrazione del contratto ed i diritti di segreteria
- tutte le spese necessarie per dare i materiali e le opere nel modo che verrà indicato dalla Direzione Lavori. Sarà escluso in via assoluta, ogni e qualsiasi compenso all'appaltatore per danni, perdite di materiali comunque verificatesi prima della misura, dovuta sia a negligenze dell'appaltatore e dei suoi dipendenti sia a qualsiasi altra causa comprese le ipotesi di forza maggiore o dei fatti di terzi;
- l'appaltatore ha l'obbligo, ove richiesto dalla Direzione Lavori, di far sottoporre a prova presso laboratori sperimentali ufficialmente riconosciuti, i materiali forniti, per constatare se essi rispondono a quanto prescritto.

Le spese per i prelievi e le analisi sono a totale carico dell'appaltatore.

Resteranno pure a carico dell'appaltatore le riparazioni delle tubazioni dei servizi di qualsiasi genere che dovessero essere manomesse o rotte nel corso dei lavori ed i tempi di attesa non saranno compensati.

Ogni e più ampia responsabilità nel caso di manomissioni o danneggiamenti di beni, immobili mobili di proprietà comunale, ricadrà sull'impresa, restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre comunicare all'Amministrazione Comunale il nome ed il recapito telefonico del tecnico responsabile incaricato per l'assistenza allo svolgimento dei lavori, che dovrà essere reperibile 24 ore su 24 per tutta la durata dell'appalto.

Art. 8 PIANO DI SICUREZZA

Deve essere prodotto il Piano Operativo delle Misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Il predetto piano di sicurezza deve essere predisposto nel rispetto dei principi e delle norme contenute nel D.Lvo 9 aprile 2008, n. 81 e andrà a far parte integrante del contratto di appalto.

Art. 9 PERSONALE ED OBBLIGHI ASSICURATIVI (Disposizioni di cui all'art. 18 della Legge n. 55 del 19.3.1990)

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare i contratti e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale ed artigianale, della struttura e dimensione dell'Impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

A carico dell'Impresa esecutrice è disposto l'obbligo di predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. 10 INFORTUNI E DANNI

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose, comunque provocati nell'esecuzione dei lavori, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Sarà obbligo dell'appaltatore di adottare nell'esecuzione di tutti i lavori i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità dell'operaio, delle persone addette ai lavori stessi e di terzi nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Le demolizioni di murature, calcestruzzi, ecc. sia in rotture parziali o complete, devono essere eseguite con ordine e con le necessarie precauzioni, in modo da non danneggiare le residue murature, da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti ai lavori e da evitare incomodi o disturbi.

Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa, restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

Art. 11 SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa con proprio personale ed attrezzature.

Dovranno perciò essere forniti dall'appaltatore tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, come pure tutti gli attrezzi in dotazione agli operai nonché i macchinari necessari.

Ogni intervento in relazione all'incarico assunto sarà richiesto dal competente Ufficio Tecnico Comunale mediante ordine scritto, telefonico o tramite fax e sarà seguito da regolare buono d'ordine indicante:

- lavori e prestazioni richieste,
- indicazioni circa tipo ed uso dei materiali, attrezzi e mezzi d'opera.

Le bolle giornaliere delle prestazioni in economia e delle forniture di materiali inerenti i lavori, dovranno essere vistate dal personale presente sul posto dell'intervento e sottoposte all'Ufficio Tecnico in giornata. In caso contrario le stesse non verranno considerate e contabilizzate.

Il tempo utile per l'inizio dei lavori ordinati è fissato in un massimo di 2 giorni dal ricevimento a mezzo fax dell'ordine di servizio inviato da parte del competente ufficio comunale, salvo espressa indicazione di un termine inferiore, dettato da ragioni di necessità, riportato sull'ordine di servizio stesso.

In caso d'urgenza il tempo massimo di intervento da parte della ditta appaltatrice è fissato in trenta minuti dal ricevimento della segnalazione.

I lavori iniziati non possono essere interrotti salvo i casi di interruzione o sospensione previsti dal Capitolato Generale di Appalto per le opere pubbliche e sempre previa autorizzazione scritta della direzione lavori.

Risultano a carico dell'Impresa tutti i danni derivanti dalla mancata o ritardata effettuazione dei lavori.

La Ditta dovrà assicurare la presenza di personale per lo svolgimento dei lavori tutti i giorni dell'anno, festivi e prefestivi compresi, anche nei periodi feriali di luglio ed agosto o durante le festività natalizie e pasquali.

Art. 12 PERSONALE IN SERVIZIO – REPERIBILITA'

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

La ditta appaltatrice è tenuta alle seguenti disposizioni:

1. Osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, (in particolar modo l'articolo 36 della Legge 300/70 e C.C.N.L.).
2. Osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, previste dalle Leggi nazionali e regionali vigenti.
3. Osservare tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio:

1. Dovrà essere fornito, a cura e spese della ditta appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale, recante in chiaro il nome della ditta appaltatrice, dovrà essere unica, a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e, ove il caso, delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica.
2. Dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità comunale, nonché agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa.
3. Dovrà costantemente essere in possesso del regolare documento di identificazione personale e delle autorizzazioni di Legge (patente) necessarie alla conduzione dei mezzi ad esso assegnato.

Il coordinamento dei vari lavori dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione comunale per tutto quanto concerne la gestione dei lavori.

Il responsabile dovrà, di norma, essere sempre presente sul territorio comunale durante l'effettuazione dei lavori.

La ditta appaltatrice dovrà comunque stendere un piano di costante reperibilità, per qualunque emergenza o necessità dovesse verificarsi.

I numeri telefonici attraverso i quali contattare il responsabile dovranno essere resi noti all'Amministrazione Comunale; ogni loro variazione dovrà essere tempestivamente comunicata ai competenti uffici comunali. Qualora, in caso di necessità, non risultasse possibile mettersi in comunicazione coi numeri di reperibilità, la ditta appaltatrice sarà ritenuta responsabile di eventuali danni che dovessero derivare a cose o persone.

La ditta appaltatrice, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Amministrazione comunale l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.

Art. 13 PENALITA' PER INADEMPIENZE

Il mancato o ritardato inizio dei lavori, nonché ogni eventuale inadempienza a qualunque obbligo derivante dal presente contratto comporteranno, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, l'applicazione di penali.

L'importo delle penali sarà compreso tra lo 0,3 per mille e l' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10%, e verrà determinato di volta in volta in relazione all'entità delle conseguenze venutesi a determinare ai sensi dell'art. 125 del Regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 con la

sola formalità della contestazione degli addebiti per ogni giorno di ritardo dall'inizio dei lavori o per arbitraria sospensione degli stessi.

Per le inadempienze più gravi, ove si ravvisi, ai sensi del successivo art. 14, la grave inadempienza che risolve il contratto, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta dalla Giunta Municipale su proposta del funzionario Responsabile del procedimento.-

La penale verrà applicata anche nel caso che il lavoro venga eseguito malamente e crei o pericolo o disagio ai fruitori del servizio.

Il Comune si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto o trascurato servizio e di acquistare il materiale occorrente, a spese dell'appaltatore.

Rifusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicati mediante ritenuta sul pagamento della prima fattura o dall'incameramento della fidejussione prestata in sede di stipula del contratto.

Art. 14 ACCORDO BONARIO - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In analogia con quanto disposto dalla legge in materia di opere pubbliche, qualora sorgessero delle contestazioni tra la stazione appaltante e l'appaltatore, si procederà alla risoluzione delle stesse e si applicheranno inoltre tutte le disposizioni di legge richiamate nel presente capitolato speciale.

Ove non si proceda all'accordo bonario e vengano conseguentemente confermate le riserve, la definizione delle controversie è attribuita ad un collegio arbitrale, ai sensi delle norme dei titoli VIII del libro IV del codice di procedura civile.

Art. 15 SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito solo nei limiti previsti dalla legge.

Nell'ipotesi che l'Impresa intenda subappaltare o concedere in cottimo delle opere, all'atto dell'offerta deve indicare i lavori o le opere che intende subappaltare o concedere a cottimo.

Nel caso in cui non vengano rispettate le procedure previste dalla legge non è possibile procedere al subappalto o cottimo, alle forniture e ai noli a caldo.

E' vietato in modo assoluto, alle Cooperative cedere, subappaltare o dare in cottimo i lavori assunti, ai sensi dell'art.46 del Regolamento approvato con R.D. 12.2.1911 n. 278.

E' vietato altresì in modo assoluto, alla Ditta aggiudicataria non Cooperativa, cedere ad altri l'appalto quando riguardi esclusivamente impianti che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

Art. 16 SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto (bolli, registrazioni, copie) ed i diritti di segreteria come da Legge.

Restano invece, a carico dell'Amministrazione appaltante, tutte le spese necessarie per le procedure di gara.

Art. 17 PREZZI D'APPALTO

I prezzi unitari in base ai quali, sotto la deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori e le forniture risultano dall'elenco prezzi allegato.

Art.18 PAGAMENTI IN ACCONTO

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 20.000,00.-

Il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Art. 19
CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il Conto Finale dei lavori verrà compilato entro 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Il collaudo sarà sostituito da un certificato di regolare esecuzione redatto ogni anno dalla D.L. entro 6 mesi dalla data di ultimazione lavori.

Art. 20
DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

Nell'attuazione dell'appalto, l'Impresa dovrà rispettare le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa concernente i subappalti e di cottimi di opere pubbliche in genere, secondo quanto disposto dalla Legge n. 646 del 19.3.1982, n. 726 del 12.10.1982 e n. 936 del 23.12.1982 e della Legge n. 55 del 19.3.1990 e sue integrazioni nonché il disposto dell'art. 9 del D.P.C.M. 10.1.1991 n. 55 pubblicato sulla G.U. n. 49 del 27.2.1991 che prevede:

1) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile - assicurativi ed antinfortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna;

2) la trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata quadrimestralmente.

Il direttore Lavori ha tuttavia facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione del certificato di pagamento.

3) il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto al comma 8 dell'art. 18 della Legge 19.3.90 n. 55, deve essere consegnato all'Amministrazione e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alla verifica ispettiva di controllo dei cantieri prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi.

4) il piano sarà aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura dell'appaltatore, per tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

5) nell'ipotesi di associazione temporanea di impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

6) il Direttore Tecnico di cantiere e' responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Art. 21
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L.136/2010), dovranno essere rispettate le seguenti procedure:

- ogni bonifico bancario relativo al servizio in oggetto dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Appaltatore e dal Subappaltatore, il codice CIG relativo all'intervento in oggetto;
- l'Appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Pogliano Milanese, Novembre 2013

LA RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
(arch. Giovanna Frediani)